

Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, ha salutato i piccoli ospiti

# Partiti i bimbi bielorusi

LUGO - Il sindaco di Raffaele Cortesi, dopo aver seguito costantemente i bambini di Chernobyl durante l'intera permanenza a Lugo nel mese di luglio, li ha voluti salutare ufficialmente, prima della partenza di ieri, all'interno della sala del Consiglio Comunale.

"Questo è un momento di festa in quanto tutti voi siete persone veramente importanti per noi - ha detto il primo cittadino - perché venite da un'altra nazione per la quale nutriamo un grande affetto e perché rappresentate il nostro futuro; Lugo è una città dedicata ai giovani e a nome mio e di tutti i cittadini ringrazio voi per essere venuti nella nostra città e tutti coloro che hanno lavorato per rendere il vostro soggiorno il più gradevole possibile, a partire dalle famiglie che vi hanno ospitato". Una



Cortesi ha salutato i piccoli ospiti in Municipio

cerimonia ufficiale di congedo breve ma sentita e, allo stesso tempo, all'insegna della cordialità, con la consegna di regali a tutti i piccoli bielorusi che, per contro,

attraverso la loro accompagnatrice hanno regalato al sindaco una matryoska, il simbolo della famiglia unita e dell'amicizia.

M.V.

## Staffetta podistica per ricordare la strage del 1980

LUGO - Una staffetta organizzata per non dimenticare la strage del 2 agosto 1980 verrà accolta dal sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, domani, prima della partenza in direzione Bologna. "Insieme per non dimenticare il 2 agosto 1980", organizzata dal gruppo Staffetta Podistica Repubblica di San Marino - Romagna - Emilia Romagna, in collaborazione con i familiari delle vittime, è una manifestazione per commemorare le vittime della strage. La manifestazione, cui è stata conferita la medaglia d'argento dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e la concessione dell'alto patrocinio della Segreteria e del Governo al Turismo della Repubblica di San Marino, di passaggio a Lugo, scortata dai vigili urbani della città, sosterrà domani, alle ore 11,10 circa, in Piazza I Maggio. Ad accogliere i partecipanti, interverrà anche il sindaco Raffaele Cortesi. Dopo una breve sosta, è prevista la partenza per Bologna, con arrivo previsto per le ore 19 circa.

Amalia Ricci Garotti

### COMUNE DI LUGO (RA)

Bando di gara per pubblico incarico. Procedura aperta - Natura dell'appalto: Lavori di ristrutturazione ed arredo del Circonciò, via Acquasola e via Foro Boario, tratto di via Foro Boario, importo a misura a base d'asta: € 820.442,75 + IVA, oltre a € 14.767,97 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta. Cat. Prev. OG3, opere stradali, class. III. Termine di esecuzione dell'appalto: 180 gg. Finanziamento: L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, metodo della asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimi ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 19 c. 5 e 21 c. 1, lett. a) L. 109/94 e smi. Termine di ricezione delle offerte: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 24.08.04, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: Comune di Lugo, Piazza dei Martiri, 1, 48022 Lugo (RA). Copertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9 del 25.08.04. La gara sarà dichiarata valida anche se pervenuta una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti). Copia integrale del presente bando è pubblicata all'Albo Pretorio comunale, è reperibile al Servizio Economico Appalti del Comune di Lugo (0545.38633/39463), e-mail: appalti@comune.lugo.ra.it, oppure su internet alla seguente pagina: <http://www.comune.lugo.ra.it>

Il Dirigente Settore Lavori Pubblici Dr. Ing. Giuseppe Sangiorgi

L'indirizzo completo è nelle tavole dell'Albo Pretorio comunale

Cortesi 31/7

**ECONOMIA** I risultati dell'indagine congiunturale dell'Api nei primi sei mesi dell'anno per le piccole e medie industrie del comprensorio

# Cresce il fatturato, calano gli investimenti



Da sinistra: Renzo Righini e Gianni Lusa, vice presidenti Api, il sindaco di Lugo, Roberto Resta e Roberto Gallamini, presidente e consigliere Api

Nei primi sei mesi dell'anno quasi la metà delle aziende del Lughese ha aumentato la produzione (48,7 per cento), gli ordini (46,7 per cento) e il fatturato (51,6 per cento). Lo dicono i primi risultati di un'indagine congiunturale dell'Api relativa all'andamento economico delle piccole e medie imprese dei comuni della Bassa Romagna. I dati sono stati consegnati ai nuovi sindaci nel corso di un incontro tra loro e i vertici Api.

«Tuttavia — si legge nella ricerca — il dato più preoccupante rimane quello relativo agli investimenti, effettuati solo dal 36,7 per cento delle aziende». Tra gli ostacoli alla crescita delle piccole e medie industrie vengono segnalati la difficoltà a reperire personale qualificato (29 per cento), il costo delle materie prime (32,3 per cento), la congiuntura economica negativa (45,2 per cento), la pressione fiscale (48,4 per cento) e il costo del

lavoro (19,4 per cento). «Il nostro tessuto imprenditoriale — ha detto il presidente dell'Api provinciale, Roberto Resta — sta vivendo una delicata fase di transizione e trasformazione. In un contesto economico complesso e, per alcuni versi, contraddittorio, l'associazione auspica quindi che le amministrazioni locali predispongano azioni capaci di creare un ambiente particolarmente favorevole al fare impresa e alla crescita economica». Il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, parlando anche in veste di presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, ha ribadito l'importanza del tema dell'innovazione, non soltanto per le imprese del territorio, ma anche per gli enti locali. Sono poi intervenuti il sindaco di Cotignola Antonio Pezzi, il sindaco di Ruscì Pietro Vanicelli, il sindaco di Conselice Maurizio Filipucci ed il vicesindaco di Fusignano Giordano Tabanelli.

### COMMENTI

## Meglio le rotonde se salvano la vita

Il mortale incidente all'incrocio tra viale Europa e via Di Giti, nel quale è deceduto un ragazzo di 24 anni, ripropone con forza il tema delle rotonde. Quando cominciarono ad essere costruite in tutte le città, a Imola come a Ravenna (molto più tardi a Lugo), molti ci scherzarono, "bollandole" come una delle tante mode. E' certamente impossibile quantificare quante vite abbiano salvato, anche perché i confronti tra i dati degli incidenti non sono attendibili, riferendosi ad anni diversi e quindi a mutate condizioni del traffico, ma è certo che sugli incroci si muore e sulle rotonde no. Un dato sufficiente per far inserire le costose realizzazioni delle rotonde al primo posto delle priorità dell'azione della pubblica amministrazione. Lo snellimento del traffico e il minor inquinamento tengono le rotonde in una scala di confronto con altre priorità dei bilanci comunali, ma il fatto che possono salvare vite le proiettano al primo posto.

Fermiamo i bilanci. Variamoli. Blocchiamo qualsiasi altra spesa e spostiamo sulle rotonde tutte le risorse disponibili. Costruiamo, su questa priorità, i bilanci del prossimo anno. Qualsiasi altra spesa dei Comuni ha immediata visibilità e quindi più facile ritorno di consenso. Le rotonde molto meno, ma salvano vite. Cogliamo quindi, anche e soprattutto sui giornali, l'effetto drammatico degli incidenti mortali sull'opinione pubblica per costruire il consenso necessario a costruire una priorità "aparitica", né di destra né di sinistra, che porti a sacrificare tanti degli interventi, pur necessari, dei bilanci comunali, per concentrare le poche risorse disponibili su quello che salva delle vite. Da più parti si chiede che, finalmente, i valori della politica con la P maiuscola, primo fra tutti la difesa della vita, riprendano il sopravvento.

Arrigo Antonellini

## I bambini di Chernobyl tornano a casa Il saluto del sindaco e della Provincia

Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, dopo aver seguito costantemente i bambini di Chernobyl durante la permanenza a Lugo nel mese di luglio, li ha salutati ieri della partenza. Una cerimonia di congedo breve ma sentita e, allo stesso tempo, all'insegna della cordialità, con la consegna di regali a tutti i piccoli che, per contro, attraverso la loro accompagnatrice hanno re-

galato al sindaco una matryoska. Lo stesso gruppo aveva incontrato a Marina di Ravenna, per iniziativa dell'assessore provinciale Ricci Maccarini e di 'Arte e dintorni', alcuni dei più noti artisti della provincia (pittori e scultori) che li hanno aiutati nella realizzazione di alcune opere, al termine delle quali c'è stato un premio ed un omaggio per tutti i bielorusi.

nuovo piano 2/7

ISTITUZIONI

L'associazione intercomunale ha eletto presidente il sindaco di Lugo, mentre vice è Pezzi (Cotignola)

# Bassa Romagna a Cortesi

## Definito il nuovo organigramma post elezioni

**«Il Governo tira la sud manovra»**

Come hanno fatto molti Comuni singolarmente, così anche la conferenza dei sindaci dell'associazione intercomunale Bassa Romagna ha approvato un ordine del giorno contro la "manovrina" messa a punto dal Governo Berlusconi. I primi cittadini dei dieci Comuni chiedono il ritiro del provvedimento, la modifica del posto di stabilità, l'applicazione del federalismo fiscale sancito dalla Costituzione e il riconoscimento ai Comuni del ruolo di promotori dello sviluppo economico: in particolare, la Bassa Romagna critica il taglio del 10% delle spese correnti sui bilanci approvati, ritenendo anche conto di un aumento della spesa per il personale, in virtù del nuovo contratto nazionale, superiore al 6%.

I dieci ritengono necessario, per ottenere risultati, la mobilitazione dei Comuni, anche quelli sotto i 5.000 abitanti, che nel 2004, si calcola, avrebbero subito una riduzione dei trasferimenti nella misura del 27%. Invito a muoversi anche ad associazioni delle autonomie locali, rappresentanti delle categorie e sindacati.

Raffaele Cortesi, sindaco di Lugo, e Antonio Pezzi, primo cittadino di Cotignola, sono stati eletti all'unanimità rispettivamente presidente e vicepresidente dell'associazione intercomunale della Bassa Romagna. Questo il responso principale uscito dalla prima seduta della Conferenza Permanente dei sindaci dell'associazione alla presenza, a seguito delle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno, di tutti i neo eletti primi cittadini.

Il primo punto all'ordine del giorno era proprio l'elezione del nuovo presidente, insieme alla definizione dell'organigramma completo: Cortesi sarà il referente anche della segreteria, Pezzi del piano strutturale, Maurizio Filippucci dello sviluppo economico e del marketing territoriale, Mirko Bagnari del personale e dell'organizzazione, Angelo Antonellini dei servizi educativi e del coordinamento pedagogico, Laura Rossi dei tributi, delle entrate e della protezione civile, Linda Errani delle istituzioni culturali, Giovanni Ciariariello del turismo, Pietro Valicelli del bilancio dell'Associazione e Franca Proni avrà il ruolo di coordinatrice del gruppo assessori ai servizi educativi.



Cortesi ha manifestato l'intenzione di «consolidare e qualificare» le esperienze associative avviate dal suo predecessore Mario Mazzotti, ex sindaco di Bagnacavallo, sottolineando quindi l'importanza della continuità nello svolgere il lavoro di chi lo ha preceduto e ponendo l'accento sull'impegno che ha intenzione di dedicare alla crescita, per garantire ai cittadini opportunità e possibilità di confronto.

«Spetta alla Conferenza dei sindaci - ha dichiarato Cortesi rivolgendosi ai colleghi - il compito di coordinare e guidare il percorso associativo tra i Comuni. E' un compito impegnativo che, per risultare utile ed efficace, deve essere fondato sull'ascolto reciproco, sulla partecipa-

zione e sulla condivisione. L'associazione è oramai un punto fermo sul piano istituzionale e nei rapporti tra i comuni che vi appartengono; un modo per fare sistema ed accrescere la competitività del nostro territorio». Cortesi ha poi affrontato alcuni punti sostanziali a proposito degli impegni del 2004, citando le indicazioni programmatiche: territorio come risorsa da preservare e valorizzare, sostenibilità ambientale, qualificazione del sistema sanitario e assistenziale, innovazione nell'impresa e nel lavoro, cultura e creatività come nuove risorse del futuro, attività sportive, miglioramento della convivenza grazie al rafforzamento della legalità e della sicurezza e "innovazione istituzionale", definita "la leva più potente che abbiamo in mano per affrontare il futuro con sicurezza". «Una innovazione che non deve essere neutra e fine a se stessa - ha proseguito - ma che significhi prima di tutto semplificazione amministrativa e omogeneizzazione dei vari regolamenti comunali per rendere agevole ai cittadini, alle associazioni di categoria e agli imprenditori, il rapporto con la pubblica amministrazione».

IL COMMENTO

### Restituito a Lugo il ruolo di "centro"

A poche ore dalla sua elezione, le Acli chiedevano al sindaco Cortesi di tornare «a farci sognare», di impegnarsi per ridare a Lugo quel ruolo di "città regionale" che avevamo alla fine degli anni Ottanta. Questo pur nella consapevolezza che il ruolo di una città non si acquisisce certo "solo" con l'azione del suo primo cittadino e che il ruolo "politico" di una persona che ne assista un'altra bisognosa - come ha detto il vescovo Ghirelli aprendo il tavolo dei cattolici impegnati in politica - non è meno influente di quella del sindaco. Ma, certo, anche il sindaco ha un suo ruolo.

E se il buon giorno si vede dal mattino, la giornata si presenta "buona".

Nei giorni scorsi è stata finalmente superata quell'anomalia che ha caratterizzato l'azione dell'associazione dei Comuni: la sua presidenza assegnata non al sindaco del comune capoluogo.

I dieci sindaci hanno deciso ora che sia Cortesi a presiederla, con la vice presidenza assegnata al sindaco di Cotignola, Antonio Pezzi, ovviamente della Margherita, come vogliono le regole, mai in discussione, degli accordi tra i partiti. Una volontà di "supremazia" dei lughesi rispetto ai bagnacavallesi o ai massesi o agli altri? No davvero.

Si tratta di una scelta giusta per tutti gli oltre centomila cittadini dell'associazione. Il ruolo della città, dove i ragazzi vanno alle scuole superiori, dove ci si ricovera in ospedale, dove si va a teatro, dove si fa la spesa settimanale (non ancora, purtroppo, dove ha sede il palazzetto dello sport) è fondamentale per tutti, per i lughesi come per i bagnacavallesi. Come, ovviamente, la valorizzazione delle specificità e delle peculiarità di tutte le parti del territorio comprensoriale.

Non sbagliava, il professor Indovina, quando diceva che, nella competizione globale, da quella provinciale a quella regionale, da quella nazionale a quella europea, occorre un territorio "prezioso", ma anche un fermaglio di altissima qualità.

A Cortesi ora il compito di operare anche per la qualità del fermaglio...

Arrigo Antonellini

### UN "SAFARI" A LUGO

#### «Ho ucciso una tigre» Ma è solo una zanzara

E' accaduto anche questo nella tranquilla Lugo, in un assolato sabato di luglio: un cittadino ha ucciso una "tigre" ed addirittura ne conserva le spoglie. Detta così la notizia è una di quelle che fanno scalpore, tuttavia gli animalisti possono mettersi il cuore in pace, visto che la preda in oggetto si tratta della fantomatica "zanzara tigre", e questo è il primo esemplare lughese fotografato.

Il Comune di Lugo, aveva nei mesi scorsi diramato alcune procedure per la distruzione delle larve di zanzara, palesando anche che alcuni esemplari di zanzara tigre erano stati visti in centro città lo scorso anno, ma questo del cittadino lughese - che stranamente vuol rimanere anonimo - è il primo di quest'anno ed il primo documentato lughese, se vogliamo.

«Non voglio dire dove ero - spiega il solerte cittadino - perché, quel posto, potrebbe essere definito da qualcuno una zona infetta, ma vi dirò che me ne stavo seduto a leggere il mio giornale, il vostro, ed erano passate le 10, quando ha iniziato a girarmi intorno una specie di moscerino che non voleva andarsene, poi ho sentito qualcosa sul braccio e di riflesso ho reagito con una botta, e così l'ho beccata, ed era proprio una "tigre". L'ho messa fra due fogli e così ecco il trofeo».

Per maggiori informazioni ricordiamo che la zanzara tigre è più piccola delle altre, è nera con striature bianche anche sulle zampe e soprattutto pungie ripetutamente anche di giorno. L'insetto non trasmette virus, però alle persone sensibili può dare creare fastidi.

Enio Iezzi

nuovo piano 3/7

### GRUPPI STORICI

#### Per il Rione Brozzi trionfi ed esibizioni

Dopo la brillante prova ai "campionati nazionali sbandieratori A2" in cui i musicisti hanno conquistato il titolo italiano, continua la serie delle trasferte del Rione de' Brozzi che, dopo varie esibizioni in Emilia-Romagna, Lombardia, Marche e Spagna, porterà le proprie insegne nella Repubblica di San Marino.

Partirà infatti venerdì il pullman che porterà il rione lughese a San Marino per una tre giorni di spettacoli in occasione delle "Giornate Medievali di San Marino", una delle manifestazioni storiche più importanti e famose della penisola, durante la quale il rione potrà confrontarsi e stringere rapporti di amicizia con altri gruppi medievali provenienti da tutta l'Italia e l'Europa. Tutto ciò servirà a rendere più famoso e conosciuto il nome del Rione de' Brozzi, della Contesa Estense e della città di Lugo.

La squadra sarà composta da circa 35 atleti suddivisi in sbandieratori e musicisti, con una rappresentanza del corteo storico del rione, i quali durante tutto il weekend dovranno dare prova della propria abilità e destrezza.

Questo per il Rione de' Brozzi sarà l'ultimo grosso impegno prima della pausa estiva, al termine della quale tutti i rionali si metteranno al lavoro per organizzare la manifestazione "Rione de' Brozzi in Festa" che si svolgerà in Corso Mazzini a Lugo nelle giornate dell'11 e 12 settembre.

Massimo Ortasi



### INTERVISTE

#### Nominati i consiglieri della Consulta

Sono stati eletti dal consiglio comunale di Lugo i 129 consiglieri, 103 del centrosinistra, 26 del centrodestra che faceva capo alla candidata a sindaco Angela Scardovi, delle Consulte di decentramento, organo che ha il compito di individuare le priorità locali e controllare l'efficienza dei servizi, primo organo di partecipazione per i cittadini dal punto di vista informativo e di scelta.

Il sindaco Raffaele Cortesi ha inviato a tutti i neo eletti una lettera in cui ribadisce che le Consulte di decentramento «sono un organismo fondamentale per promuovere e sostenere la partecipazione dei cittadini nella formazione e nelle scelte amministrative, nella gestione dei servizi e nel controllo sulle attività della pubblica amministrazione». Nei prossimi giorni, alla presenza dello stesso Raffaele Cortesi, verranno convocate le riunioni delle stesse Consulte che provvederanno alla nomina di presidenti e vice presidenti.

#### Niente cibo ai piccioni davanti alla Rocca

Erba cercasi per il primo tratto del piazzale antistante la Rocca. Il progetto di abbellimento di uno dei punti più suggestivi del centro storico lughese prevede infatti che vi germogli l'erba, fatto messo però a rischio dall'eccessiva sensibilità dimostrata da molti cittadini nei confronti dei piccioni. Capita che, per sfamare i volatili, molte persone gettino briciole di pane e a altre cibarie sull'erba che sta crescendo, con la conseguenza che i voraci pennuti, per mangiare quel che è gettato per loro, finiscono per divorare anche i semi da poco immessi nel terreno.

«Il rischio è che l'erba, col perdurare di una simile situazione, non cresca affatto - precisa Giovanni Liverani, direttore dei lavori - per cui si invitano i lughesi ad evitare questa consuetudine che, per quanto nobile come gesto, non consentirebbe all'erba di crescere». C'è poi un altro motivo per astenersi da questa pratica. Il secondo capoverso dell'articolo 35 di Polizia Urbana e RURale recita testualmente: «E' vietato alimentare gli animali liberi di ogni tipo su suolo pubblico o aperto al pubblico». E il cittadino che non ottempera a tale regolamento può essere condannato a pagare un'ammenda.

nuovo piano 3/7